



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
MIIC8A800L: IC BRIANZA

**Scuole associate al codice principale:**

MIAA8A800C: IC BRIANZA  
MIAA8A801D: INFANZIA COLLODI  
MIEE8A801P: PRIMARIA DON MILANI  
MIEE8A802Q: PRIMARIA IQBAL MASIK  
MIMM8A801N: SECONDARIA I GRADO G. LEOPARDI



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' mediamente in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello di apprendimento piu' basso e' mediamente in linea con la percentuale nazionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' inferiore. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' pari alle medie di riferimento.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI complessivamente in linea con quelli medi regionali.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



### Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.





# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

**(scuole II ciclo)** La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma Annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITA'

Ampliamento della fascia alta per quanto riguarda gli esiti scolastici alla fine del primo ciclo.

### TRAGUARDO

Ampliare di almeno 5 punti percentuali la fascia alta (voti 9-10 all'Esame di Stato).



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione di metodi e percorsi didattici innovativi, che non solo sviluppino le competenze ma motivino gli studenti e li aiutino a migliorare il metodo di studio.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Standardizzare prove comuni di livello, periodiche, nella scuola secondaria.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Introdurre gradualmente prove comuni di livello nella scuola primaria.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Introdurre il nuovo curriculum verticale d'Istituto per competenze
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Incrementare elementi di valutazione formativa anche nella Scuola Secondaria di I grado
6. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Incrementare metodi valutativi articolati (osservazioni, autovalutazione, valutazione dialogata, compiti autentici) in tutti i gradi scolastici.
7. **Ambiente di apprendimento**  
Offrire percorsi e laboratori extra curricolari che realizzino di fatto la possibilità di allungare il tempo scuola e fruire di stimoli culturali ricchi.
8. **Ambiente di apprendimento**  
Introdurre percorsi di potenziamento e consolidamento per gruppi di livello, legati a progetti mirati.
9. **Ambiente di apprendimento**  
Trasformare le aule e gli spazi in ambienti di apprendimento dove sia possibile effettuare una didattica personalizzata, collaborativa e di scoperta.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Implementazione di un piano di formazione coerente con i bisogni formativi dei docenti in relazione al raggiungimento degli obiettivi strategici.





# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## PRIORITÀ

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate nazionali in Italiano e Matematica per la scuola primaria.

## TRAGUARDO

Innalzare il livello degli esiti raggiungendo risultati pari alle scuole della stessa regione geografica e con background simile (valore ESCS) nell'ambito delle prove INVALSI.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione di metodi e percorsi didattici innovativi, che non solo sviluppino le competenze ma motivino gli studenti e li aiutino a migliorare il metodo di studio.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Standardizzare prove comuni di livello, periodiche, nella scuola secondaria.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Introdurre gradualmente prove comuni di livello nella scuola primaria.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Introdurre il nuovo curriculum verticale d'Istituto per competenze
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Incrementare elementi di valutazione formativa anche nella Scuola Secondaria di I grado
6. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Incrementare metodi valutativi articolati (osservazioni, autovalutazione, valutazione dialogata, compiti autentici) in tutti i gradi scolastici.
7. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Introdurre nel percorso didattico degli studenti l'iscrizione a gare, rally, competizioni e concorsi che li aiutino a tollerare l'ansia da prestazione.
8. **Ambiente di apprendimento**  
Offrire percorsi e laboratori extra curricolari che realizzino di fatto la possibilità di allungare il tempo scuola e fruire di stimoli culturali ricchi.
9. **Ambiente di apprendimento**  
Introdurre percorsi di potenziamento e consolidamento per gruppi di livello, legati a progetti mirati.
10. **Ambiente di apprendimento**  
Trasformare le aule e gli spazi in ambienti di apprendimento dove sia possibile effettuare una didattica personalizzata, collaborativa e di scoperta.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Implementazione di un piano di formazione coerente con i bisogni formativi dei docenti in relazione al raggiungimento degli obiettivi strategici.



## PRIORITÀ

Diminuire la percentuale di ragazzi con fragilità negli apprendimenti di base che sono soggetti a rischio di dispersione scolastica, diminuendo così i divari territoriali.

## TRAGUARDO

Gli studenti che sono risultati fragili nel 2021/2022 dovranno, in una percentuale di almeno il 20% , aver superato almeno una loro fragilità nell'anno scolastico 2024/2025

**Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

1. **Ambiente di apprendimento**  
Offrire percorsi e laboratori extra curricolari che realizzino di fatto la possibilità di allungare il tempo scuola e fruire di stimoli culturali ricchi.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Organizzare all'interno della scuola un sistema di mentoring, counseling e orientamento
3. **Ambiente di apprendimento**  
Curare il recupero motivazionale che agisca sulla dimensione del senso, la più critica per questa generazione
4. **Ambiente di apprendimento**  
Realizzare un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze di base irrinunciabili
5. **Ambiente di apprendimento**  
Lavorare sugli ambienti di apprendimento per favorire contesti di apprendimento flessibili e funzionali a tutti gli studenti
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Implementazione di un piano di formazione coerente con i bisogni formativi dei docenti in relazione al raggiungimento degli obiettivi strategici.

